

Bilancio al 31 dicembre 2020

Cortesa S.r.L.

Direzione e coordinamento di Geasar S.p.A.

Sede in Olbia - Aeroporto Olbia Costa Smeralda

Capitale Sociale Euro 250.000 interamente versato

Indice
Relazione sulla Gestione

<i>INQUADRAMENTO</i>	3
<i>SINTESI DELL'ESERCIZIO</i>	4
<i>PRINCIPALI RISCHI CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ</i>	12
<i>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</i>	13
<i>ALTRE NOTIZIE COME DA INFORMATIVA EX ART. 2428 DEL CODICE CIVILE</i>	13
<i>INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE</i>	14
<i>APPROVAZIONE DEL BILANCIO</i>	14

Prospetti di Bilancio e Nota Integrativa

Inquadramento

La Società Cortesa S.r.l. (o anche la "Società") è stata costituita con atto notarile del 28.12.2006, con un capitale sociale di 250.000 Euro, a mezzo conferimento del ramo d'azienda relativo alle attività commerciali esercitate dalla stessa conferente Geasar S.p.A. nell'ambito del sedime dell'Aeroporto Costa Smeralda, rappresentate da 2 punti vendita di prodotti tipici sardi sotto il marchio "Kara Sardegna" e dalla gestione dei parcheggi a pagamento. Detto conferimento in natura ha iniziato a produrre effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2007.

Ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) si informa che la Società non detiene partecipazioni o azioni proprie né in via diretta né per interposta persona, la Società è interamente detenuta dalla Geasar S.p.A..

La Società coerentemente con il piano di sviluppo industriale ha operato per il conseguimento degli obiettivi su diverse linee di attività, dal Food & Beverage al Retail aeroportuale al car-parking, al fine di assicurare un adeguato livello di servizio nell'area aeroportuale sfruttando le sinergie di Gruppo.

Nel corso del 2013 la Società ha raggiunto un importante obiettivo che ha portato all'intera gestione degli spazi commerciali dedicati alla ristorazione presenti nel Terminal, sia in area Land che in area Air Side. L'implementazione e la diversificazione delle attività di ristorazione, sorte con l'obiettivo di soddisfare esigenze di target diversi di clientela, hanno permesso di conseguire risultati positivi, in termini di quote di mercato e di risultati di esercizio.

Nel corso del 2015 si è dato corso ad un ulteriore sviluppo delle attività, con l'apertura di due nuovi punti vendita stagionali, un piccolo bar nella zona arrivi a servizio oltre che dei passeggeri anche dei meeters & greeters, ed un music bar con servizi di piccola ristorazione a servizio dei gates 3 e 4, in airside.

Nel 2016, all'interno dello shop Karasardegna in airside, è stato aperto il corner a marchio ISOLA, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo Commercio e Artigianato della R.A.S. ed è stato lanciato il nuovo sito <http://isola.karasardegna.it/>.

Nel 2017 oltre all'effettuazione di azioni mirate a migliorare l'appeal degli spazi commerciali è stato aperto un nuovo punto vendita di servizi F&B in airside nel sottopiano.

Nel 2018 sono stati realizzati gli ampliamenti dei punti vendita Grain&Grapes, Fish&Wine ed è stato implementato il servizio Grab&go al Time in Jazz. Gli interventi hanno interessato, pertanto, punti vendita già esistenti contribuendo a ampliare l'offerta in termini di spazio vendita, posti a sedere, ma non hanno incrementato il numero dei punti vendita presenti.

Attualmente pertanto la Società gestisce 13 punti vendita, di cui 9 aree Food & Beverage e 4 superfici retail dedicate alla commercializzazione di prodotti tipici regionali e nazionali; ad essi vanno aggiunti il business del catering aereo, il parcheggio e due siti di commercio elettronico su web di prodotti tipici e artigianato sardo, con un fatturato, nel 2019, di 16,1 milioni di Euro e oltre 180 risorse impiegate, corrispondenti a 100 teste equivalenti su base annua.

Sintesi dell'esercizio

Signori Soci, sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio dell'anno 2020.

Il 2020, per i noti accadimenti connessi alla grave e tuttora perdurante Pandemia da SARS-CoV-2, ha evidenziato marcato una involuzione dei ricavi rispetto al 2019, che solo in parte è stato possibile mitigare mediante azioni di contenimento dei costi.

Il driver primario di riferimento, cioè il traffico passeggeri, ha avuto un crollo passando da circa 3 milioni di passeggeri trasportati nel 2019 a poco più di 1 milione, con un peggioramento complessivo del **-65,6%** focalizzandoci solo sull'aviazione commerciale, il calo di passeggeri si attesta su un **-66,1%**.

Le azioni gestionali e commerciali intraprese pur non essendo oggettivamente in grado di arginare il trend negativo del traffico, hanno aiutato a contenere la correlata flessione dei ricavi e consentito di recuperare circa **6 punti** percentuali, attestando il calo dei ricavi ad un valore pari al **-59,08%**, purtroppo non sufficiente a garantire l'equilibrio economico.

L'anno difatti si è chiuso con una **perdita sia in termini di Margine operativo Lordo (-802.848 Euro)** che di **Risultato Netto (-933.258 Euro)**, per effetto di una serie di costi che si sono dimostrati incompressibili per tre ragioni sostanziali:

1. Il timore causato dalla diffusione del virus ha **penalizzato la generale propensione ai consumi** limitando gli accessi all'interno dei punti vendita sia fisicamente – anche in virtù della normativa che li regolava – che dal punto di vista psicologico, per effetto dell'incertezza e della paura di contagio, che ha intaccato decisamente il senso di fiducia.
2. Dopo una partenza molto tardiva delle operazioni, in uscita dal lockdown, a metà agosto, proprio quando la situazione economica pareva essere in piena ripresa, lo scatenarsi di **nuovi focolai e l'avvio della cosiddetta seconda ondata della Pandemia**, hanno causato una repentina contrazione del traffico verso la Sardegna.
3. Il necessario **mantenimento in attività di alcuni p.v.** in ambito F&B e parcheggio per garantire le minime funzionalità all'aeroporto offrendo un minimo ristoro agli operatori nei periodi di lockdown (con traffico zero) e poi successivamente nel periodo invernale, seppure in presenza di un traffico estremamente esiguo, hanno peggiorato un conto economico già critico.

Il 2020, in linea con il particolare momento storico condizionato dall'emergenza sanitaria, ha visto un sostanziale mantenimento dello status quo delle aree commerciali, fatto salvo lo sviluppo di una nuova "APP" per snellire le vendite del comparto "food&beverage" all'interno dei punti vendita dell'aeroporto e l'integrazione del sito Kara Sardegna con nuove funzionalità orientate a migliorare le performance in termini di "customer care" (sezione "feedback post acquisto").

Si sono inoltre effettuati gli interventi necessari per l'adeguamento dei sistemi gestionali ai nuovi requisiti normativi, la cosiddetta "Lotteria degli Scontrini".

I risultati economico – finanziari

➤ Analisi Risultato economico

In tabella i ricavi per area di attività confrontati con il 2019

	2020	2019	Δ assoluto	Δ %
Ricavi per sponsorizzazioni	226.513	490.376	-263.863	-53,81
Ricavi per servizi Parcheggio	731.258	1.628.461	-897.203	-55,10
Ricavi per vendita Prodotti Tipici	1.895.326	4.018.213	-2.122.886	-52,83
Ricavi area Food & Beverage e in-flight catering	3.504.386	9.852.105	-6.347.720	-64,43
Commerciali non aviation	6.357.483	15.989.155	-9.631.672	-60,24
Altri Ricavi Non Aviation	312.254	308.548	3.706	1,20
Totale Ricavi	6.669.736	16.297.703	-9.627.966	-59,08

Nell'analisi delle varie business unit, si evidenzia una generale difficoltà della struttura aziendale ad adeguarsi in tempi brevi ad una così repentina ed imponente contrazione dei transiti dei passeggeri. I ricavi decrescono complessivamente meno che proporzionalmente al calo di traffico, attestandosi ad un -59,08% rispetto al 2019.

Analizzando le varie componenti, possiamo segnalare:

In ambito **Food&Beverage**, al fine del mantenimento del servizio minimo, è stata mantenuta attiva su base annua l'unità Karafood (self service situato nel landside dell'aerostazione principale) con annesso Bar che effettua che oltre all'attività di ristorazione per i passeggeri fornisce anche il servizio mensa per il gruppo Geasar e gli altri operatori aeroportuali. Il bar/tavola calda Kara Cafè in airside è andato in attività da giugno e a partire da fine giugno è stato attivato il ristorante all'aperto Kara Kiosk. Dall'inizio di luglio sono stati riattivati i punti vendita TimeJazz e Fish&Wine (ristoranti in airside).

L'attività di inflight catering, operante nel terminal Eccelsa, è stata attiva per tutto l'anno, escluso il periodo di lockdown, ed ha operato con forte discontinuità, seguendo le evoluzioni della situazione sanitaria, ma soddisfacente, comunque condizionata dal forte timore del contagio che ha enormemente limitato la richiesta di provviste di bordo.

Per cercare di fronteggiare le restrizioni del lockdown, da marzo a maggio è stato sperimentato un servizio "Food Delivery at home", offrendo a tutti i dipendenti la possibilità di acquistare tutta una serie di prodotti giacenti in magazzino, ed un menù di prodotti pronti incluso il "kit pizza Cortesa" da produrre in casa con un video tutorial per la preparazione.

Sul fronte del **retail**, da segnalare la buona performance del p.v. Karasardegna posizionato dopo i controlli di sicurezza; come anche un ottimo risultato è stato registrato dal marchio KaraWeb con il sito Karasardegna.it. Esso da un lato ha sviluppato un incremento di fatturato importante rispetto al 2019, dall'altro, ha dovuto scontare la fortissima concorrenza del settore, la quale ha causato comunque una minore marginalità.

Le ottimizzazioni tecnologiche e di processo della piattaforma previste, unitamente al completamento del progetto Market Place che innoverà l'approccio verso il mercato ed alle partnership con i portali "Vivino" e "Wine Search", tutte azioni programmate nel 2021, consentiranno di migliorare in termini di fatturato, posizionamento e redditività.

Con riferimento alla **attività di Parcheggio**, il 2020 si è chiuso con ricavi in calo del 55%. Nella gestione operativa, si sono mantenute le promozioni di bassa stagione per sostenere l'accesso del pubblico locale all'interno dell'aerostazione, a vantaggio delle attività commerciali dei subconcessionari e si è proceduto al taglio del personale stagionale in ottica di contenimento costi.

ANALISI CONTO ECONOMICO	2020	2019	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.357.483	15.989.155	-9.631.672	-60,24
- Altri ricavi e proventi	312.254	308.548	3.706	1,20
Valore della produzione "tipica"	6.669.736	16.297.703	-9.627.966	-59,08
- Personale	-2.578.725	-4.574.040	1.995.314	43,62
- Materiali di consumo e merci	-2.422.804	-5.154.015	2.731.211	52,99
- Prestazioni, servizi e varie	-2.340.774	-4.481.661	2.140.887	47,77
<i>di cui Canoni e Servizi amm.vi vs la Controllante</i>	-1.738.426	-3.503.427	1.765.001	50,38
- Saldo proventi e oneri diversi	-130.281	-265.106	134.825	50,86
Costi Operativi	-7.472.585	-14.474.822	7.002.237	48,38
Margine Operativo Lordo - EBITDA	-802.848	1.822.881	-2.625.729	-144,04
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>-0</i>	<i>0</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	-431.868	-381.518	-50.350	-13,20
Risultato Operativo - EBIT	-1.234.716	1.441.363	-2.676.079	-185,66
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>-0</i>	<i>0</i>		
Proventi - Oneri finanziari	-2	101	-103	-101,74
UTILE LORDO	-1.234.718	1.441.464	-2.676.182	-185,66
UTILE ANTE IMPOSTE	-1.234.718	1.441.464	-2.676.182	-185,66
Imposte correnti	0	-421.242	421.242	100,00
Imposte esercizi precedenti	674	-1.000	1.674	167,40
Imposte anticipate e differite	300.786	-1.139	301.925	26.507,90
UTILE NETTO	-933.258	1.018.083	-1.951.341	-191,67

Sul fronte dei costi, si segnalano risparmi prevalentemente connessi al calo di operatività e quindi personale, costo del venduto, utenze e canoni di concessione verso la controllante, anch'essi ridotti in proporzione al volume del fatturato.

Dal lato dell'impiego del personale, la tabella di seguito evidenzia la riduzione importante in termini di FTE's che complessivamente si riducono di -44 FTE's rispetto al 2019, dovuta alla riduzione dei dipendenti assunti con contratto a tempo determinato in aderenza alla bassa operatività registrata dallo scalo nel 2020.

Per i dipendenti con contratto a tempo indeterminato è stata attivato l'utilizzo del Fondo di Integrazione Salariale (FIS), previsto per tali specifiche tipologie contrattuali del commercio e dei pubblici esercizi. Essendo, tuttavia, il numero di risorse con contratto stabile legate ai presidi minimi sui punti vendita e sulla attività di catering, aperti anche nel caso di flussi di traffico più contenuti, il calo di FTE's è stato contenuto per tale componente.

Categorie	al 31/12/2020	al 31/12/2019
CTI	48	54
Dirigenti	-	-
Quadri	1	1
Impiegati	13	17
Operai	33	35
CTD	15	54
Impiegati	2	8
Operai	11	46
Interinali	2	
TOTALE	63	108

La voce Materiali di consumo e merci accoglie il costo per i prodotti destinati alla rivendita e registra un risparmio di circa 2.731.000 Euro circa, in coerenza con la perdita di ricavi.

Le prestazioni di servizi recepiscono i minori canoni verso la controllante Geasar e minori costi per utenze, oltre ai risparmi sui costi per servizi di pulizia e ciclo continuo nel ritiro e lavaggio stoviglie nei punti di ristoro, parzialmente internalizzati a partire dal mese di Aprile 2020.

I risparmi di costi operativi non sono sufficienti a coprire la perdita di ricavi, pertanto il **Margine Operativo Lordo** si attesta a Euro -802.848 in riduzione di circa del -144,07% rispetto al 2019.

Gli ammortamenti crescono per l'effetto dei nuovi investimenti, mentre si è proceduto ad un accantonamento a fondo svalutazioni crediti a copertura di alcune posizioni in sofferenza per circa 22.162 Euro.

Per effetto dei fenomeni argomentati sopra, l'**Utile netto** è negativo e pari a -933.258 Euro.

➤ Investimenti

L'incremento d'immobilizzazioni dell'anno, come esposto in tabella, è pari a 45.584 Euro.

Descrizione Intervento	Classi Cespiti	Importo
"App" Vendite f&b	Impianto Sito Internet - SIT01	11.030
Sviluppi KaraWeb.it	Impianto Sito Internet - SIT01	2.100
Sistema Gestione Casse Cortesa	Licenze - LICEN	25.855
Attrezzature da Cucina	Attrezzatura Cucina - CUCIN	3.639
Arredi Ufficio	Arredi - MOBIL	2.960
Totale		45.584

Nel corso del 2020 è stato completato lo sviluppo, in collaborazione con una softwarehouse esterna, una "app" per smartphone finalizzata a rendere autonomo il processo di acquisto da parte degli utenti dei punti vendita Cortesa. Il sistema permette di gestire più efficacemente le code alle casse con ripercussioni positive sulla customer experience nel periodo di picco stagionale. I benefici dell'investimento si attendono allo stabilizzarsi del traffico passeggeri a seguito del recupero dalla crisi pandemica. L'intervento è annoverato tra i Diritti di Brevetto Industriale, classe Costi Impianto Sito Internet. Sempre in ottica di miglioramento della customer experience, lato web, il sito www.karasardegna.it è stato arricchito con lo sviluppo di una funzionalità per la raccolta dei feedback della clientela a valle della conclusione del

processo di acquisto, Anche questo intervento è incluso tra i Diritti di Brevetto Industriale, classe Costi Impianto Sito Internet.

Sempre tra i Diritti di Brevetto Industriale, alla classe Licenze sono confluiti interventi per circa 25.855 Euro, volti all'aggiornamento ed all'adeguamento ai nuovi requisiti normativi 2020 (Lotteria degli scontrini in primis) dei sistemi di gestione delle casse dei punti vendita Cortesa.

Per quanto concerne il raggruppamento Attrezzature e Utensili, si registrano interventi marginali a favore dei punti vendita Kara Food e Bar Runway, per totali 3.639 Euro nella classe Attrezzatura da Cucina. Nel 2020 non si registrano Immobilizzazioni in corso.

➤ Analisi della struttura patrimoniale

Di seguito si mostra la struttura patrimoniale della Società classificata sulla base delle "fonti" e degli "impieghi" per gli esercizi 2020-2019.

in euro	2020	2019	Delta	Var %
IMPIEGHI				
Immobilizzazioni immateriali	219.172	289.320	(70.148)	-24,25%
Immobilizzazioni materiali	1.012.797	1.306.771	(293.974)	-22,50%
Immobilizzazioni finanziarie	150	150	0	
Totale Immobilizzazioni	1.232.119	1.596.241	(364.122)	-46,74%
Imposte differite attive	350.583	49.797	300.786	604,03%
Fondo imposte differite passive	0	0	0	
Fondi rischi, oneri	0	0	0	
TFR	(367.564)	(326.861)	(40.703)	12,45%
Totale fondi e attività non correnti	(16.981)	(277.064)	260.083	-93,87%
Capitale fisso operativo	1.215.138	1.319.177	(104.039)	-140,61%
Rimanenze di magazzino	462.566	394.808	67.758	17,16%
Crediti commerciali	366.762	340.776	25.985	7,63%
Crediti commerciali Intercompany	675.480	270.711	404.768	149,52%
Crediti tributari	314.430	25	314.405	1259132,56%
Altre attività	229.071	124.294	104.777	84,30%
Debiti commerciali	(720.737)	(635.346)	(85.391)	13,44%
Debiti commerciali Intercompany	(3.563.952)	(1.292.620)	(2.271.333)	175,72%
Debiti tributari	(8.734)	(126.391)	117.657	-93,09%
Altre passività	(279.367)	(496.831)	217.464	-43,77%
Capitale circolante netto operativo	(2.524.482)	(1.420.574)	(1.103.909)	77,71%
Cassa e banche	3.047.487	3.790.880	(743.393)	-19,61%
TOTALE IMPIEGHI	1.738.142	3.689.483	(1.951.341)	-52,89%
FONTI				
Capitale sociale	250.000	250.000		0,0%
Riserve e risultati a nuovo	2.421.401	2.421.401		0,0%
Versamenti in conto capitale				
Utili da distribuire				
Utile dell'esercizio	(933.258)	1.018.083	(1.951.341)	-191,7%
Patrimonio netto	1.738.142	3.689.483	(1.951.341)	-52,89%
Patrimonio netto di Terzi				
TOTALE FONTI	1.738.142	3.689.483	(1.951.341)	-52,89%

Le immobilizzazioni immateriali registrano un incremento di circa 70 mila Euro sostanzialmente dovuto alla voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" che include i costi per la realizzazione di una "app"

che consentirà, ai clienti, di acquistare i servizi di ristorazione/bar tramite il proprio smartphone senza fare lunghe file alle casse.

E' stata, inoltre, implementata nel sito www.karasardegna.it, una nuova funzionalità per la raccolta dei dati da parte dei clienti che consente la raccolta e catalogazione di un feedback per il servizio ricevuto, a conclusione dell'acquisto.

Nella stessa voce sono classificati circa 26 mila Euro per l'adeguamento delle licenze delle casse, ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e dall'articolo 3, comma 10 del decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183 (Disposizioni urgenti in materia di realizzazione di collegamenti digitali) per la realizzazione del "Cashback e Lotteria degli scontrini".

Alla data del 31 dicembre 2020 le immobilizzazioni ammontano a circa 1.013 mila Euro. Tale valore include gli incrementi dell'esercizio ed è esposto al netto dei fondi ammortamento e delle eventuali svalutazioni. Gli incrementi dell'anno pari a circa 8 mila Euro sono riconducibili a Attrezzature Industriali e commerciali per circa 5 mila Euro si riferiscono principalmente all'acquisto di una lavastoviglie per il Kara Food e di una vetrina refrigerata per il bar in Aviazione Generale e al potenziamento della security negli accessi al Magazzino centralizzato.

I crediti per imposte anticipate si incrementano per l'iscrizione della perdita fiscale.

La voce Magazzino ha subito un incremento di circa 71 mila Euro. L'incremento è legato all'implementazione del gestionale di magazzino che consente di gestire le giacenze anche per materiali di consumo (presenti al 31.12. per circa 33 mila Euro). L'incremento è anche determinato da circa 38 mila Euro di maggiori scorte detenute a cause delle mancate vendite.

I crediti infragruppo, pari a circa 675 mila Euro al 31 dicembre 2020, si incrementano di circa 404 mila Euro, rispetto 2019. I crediti verso la controllante Geasar per circa 621 mila Euro, si incrementano per un importo di circa 493 mila Euro. Si tratta di crediti di natura commerciale che si riferiscono principalmente a forniture catering, servizi mensa, vendite retail ed utilizzo parcheggio. I crediti verso la collegata Eccelsa per circa 50 mila Euro, si incrementano di circa 47 mila Euro.

Tali saldi vanno letti in correlazione con la situazione dei Debiti infragruppo che si incrementano in maniera significativa (oltre 2,3 milioni di Euro), infatti, in accordo con la policy aziendale di Gruppo, implementata a seguito dell'instaurarsi della crisi derivante dalla situazione pandemica, si è concesso, alle società controllate una temporanea dilazione dei tempi di pagamento al fine di limitare il ricorso all'indebitamento e garantire, ove possibile, l'operatività; ritenendo che il ripristino dei normali tempi di incasso è previsto con la ripresa del traffico, nel corso della stagione estiva.

Per quanto attiene alla liquidità disponibile, il saldo pari a 3.047 mila Euro rappresenta per 2.972 mila Euro dal saldo positivo dei conti correnti bancari intrattenuti dalla Società con vari Istituti di Credito, mentre per 75 mila Euro il saldo di cassa al 31 dicembre. Le minori giacenze di casse detenute alla data del 31 dicembre 2020 sono da correlarsi con i minori incassi per la riduzione dell'operatività.

Il patrimonio netto al 31.12 si decrementa di circa 1,9 milioni di Euro, per effetto dell'iscrizione della perdita dell'esercizio 2020, integralmente assorbita dalle riserve. L'utile dell'esercizio precedente è stato distribuito ai dividendi.

➤ Analisi dei flussi finanziari

Di seguito si mostra un dettaglio della posizione finanziaria netta 2020 a confronto con il 2019.

in euro	2020	2019
A Cassa	75.053	315.808
B Banche	2.972.434	3.475.072
C Liquidità (A+B)	3.047.487	3.790.880
D Crediti finanziari correnti		
E Debiti bancari correnti		
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
G Altri debiti finanziari correnti		
H Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	0	0
I Posizione finanziaria corrente netta (C+D+H)	3.047.487	3.790.880
J Debiti bancari non correnti		
K Altri debiti non correnti		
L Indebitamento finanziario non corrente (J+K)	0	0
M Posizione finanziaria netta (I+L)	3.047.487	3.790.880

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 è positiva per 3.047.487 di Euro contro i 3.790.880 del 31 dicembre 2019.

Di seguito la sintesi del rendiconto finanziario con evidenza dei flussi generati/assorbiti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento degli esercizi 2020 e 2019 a confronto.

in migliaia di euro	2020	2019
Flussi di cassa (generato/assorbito) dalle attività operative netto	320.273	1.257.528
Flussi di cassa (generato/assorbito) dall'attività di investimento	-45.584	-545.381
Flussi di cassa (generato/assorbito) dall'attività di finanziamento	-1.018.083	-1.022.000
Variazione finale di cassa	-743.394	-309.854
Disponibilità liquide inizio periodo	3.790.880	4.117.313
Variazione finale di cassa	-743.394	-309.854
Disponibilità fine periodo	3.047.487	3.790.880

Complessivamente, la variazione negativa finale di cassa del periodo è pari a 743.394 Euro, da correlarsi ai fenomeni analizzati in precedenza.

Principali rischi cui è esposta la Società

I principali fattori di rischio cui l'azienda è esposta, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono classificati nelle seguenti categorie:

- Rischi strategici
- Rischi operativi
- Rischi finanziari

Rischi strategici

Nel mese di gennaio 2020, a partire dalla Cina, una malattia respiratoria causata da coronavirus SARS-COV-2 si è diffusa in diversi Paesi. La situazione sanitaria è stata definita come pandemica a marzo 2020 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Tale criticità ha generato un impatto drammatico sull'intero settore del trasporto aereo dovuto in primis alle misure messe in atto per il contenimento del contagio. Le restrizioni imposte ai viaggi e la progressiva chiusura dei confini dei singoli Paesi hanno praticamente azzerato il traffico passeggeri nella maggior parte degli scali.

Negli ultimi mesi si è registrata una lieve e progressiva ripresa del traffico passeggeri a seguito del progressivo allentamento delle misure, tuttavia, in attesa di una massiccia vaccinazione, il contesto rimane ancora incerto e complesso e la completa uscita dalla crisi è di durata incerta. Gli effetti negativi subita dalla intera domanda di trasporto aereo, non permettono al momento di valutare con esattezza quando si riuscirà a tornare ai livelli di traffico precedenti la crisi o comunque di prevedere al momento la necessità di un periodo più lungo rispetto alle iniziali previsioni.

Si ritiene, comunque, che seppur in presenza di un quadro negativo senza precedenti, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, considerata la programmazione confermata dai vettori per la imminente stagione estiva e tenuto conto degli accordi di sviluppo sottoscritte dalla controllante per il triennio futuro con primarie compagnie aeree, tale situazione di emergenza sia da ritenersi comunque non strutturale, almeno per lo scalo di Olbia. Pertanto, superata definitivamente la crisi sanitaria, la flessione economica registrata nei risultati del 2020 e prevista per il 2021, sarà progressivamente recuperata in un orizzonte temporale di medio termine.

Rischi operativi

I fattori di rischio operativi sono strettamente collegati allo svolgimento dell'attività aeroportuale e possono impattare sulle performance di breve e lungo termine.

➤ **Rischi legati all'interruzione delle attività.**

L'emergenza SARS-COV-2 e le conseguenti misure per il contenimento dei contagi, hanno obbligato Cortesa all'interruzione di quasi tutte le attività produttive sino al mese di Giugno 2020, poi lentamente riprese sino al mese di ottobre, quando una seconda ondata di contagi ha determinato una nuova imposizione di restrizioni al traffico aereo, limitato ai flussi di passeggeri in continuità territoriale. La

situazione è in miglioramento e si prevede che il 2021 possa comunque rappresentare un anno migliorativo rispetto a quello precedente.

Oltre a ciò, le attività della Società del Gruppo possono subire un'interruzione a seguito di: scioperi del proprio personale, di quello delle compagnie aeree, del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo e degli operatori di servizi pubblici di emergenza; non corretta e non puntuale prestazione di servizi da parte di soggetti terzi e avverse condizioni metereologiche (neve, nebbia, ecc.). A tale riguardo, gli strumenti di gestione dei rischi sono: piano e procedure di emergenza, staff altamente preparato e competente; piani assicurativi.

➤ **Rischi legati alla gestione delle risorse umane**

Il raggiungimento degli obiettivi della Società Gruppo dipende dalle risorse interne e dalle relazioni instaurate con i propri dipendenti. Comportamenti non etici o inappropriati dei dipendenti possono avere conseguenze legali e finanziarie sulle attività aziendali. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: ambiente di lavoro ottimale, piani di sviluppo dei talenti, cooperazione e dialogo continuo con sindacati, Codice Etico, procedure ex Legge 231/2001.

Rischi finanziari

Il rischio di credito, connesso alle attività tipiche di gestione, è monitorato costantemente dalla Direzione Amministrativa.

La Società ritiene di essere adeguatamente coperta, dal rischio di credito, grazie anche allo stanziamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base di stime di relativa non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.

Relativamente al rischio di credito relativo ai rapporti in essere con le Società del gruppo si precisa che nel corso del 2020 la società Airitaly ha onorato tutti i crediti pregressi. Pertanto alla data odierna non emergono significative incertezze circa la disponibilità di risorse idonee a perseguire gli obiettivi strategici di sviluppo della Società secondo le previsioni del Piano Industriale.

➤ **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è ritenuto remoto al 31 dicembre 2020 in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato e ad abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. La liquidità generata dalla gestione operativa permette di soddisfare i fabbisogni finanziari derivanti dalle attività di investimento e della gestione del capitale circolante, anche grazie alle dilazioni concesse dalla società controllante nel corso del 2020.

➤ **Rischio di cambio**

Si segnala che la Società non è soggetta ai rischi di cambio in quanto opera in un contesto nazionale e le transazioni sono regolate in valuta nazionale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il prolungarsi della pandemia da SARS-COV-2 e gli impatti derivanti dalle misure di contenimento sulla mobilità e sulla attitudine a viaggiare non autano a prevedere con certezza i tempi di ripristino dei volumi di

traffico pre-pandemia. Tuttavia pur, considerati i dati di traffico consuntivati a fine aprile 2021 (-77 % rispetto ai valori del 2019), assumendo un graduale allentamento delle misure restrittive alle possibilità di spostamento fra Regioni e Stati, a partire dai mesi estivi, anche in concomitanza con l'avanzamento delle campagne di vaccinazione, si stima che l'esercizio 2021 possa avere ancora una performance migliore rispetto a quella dell'esercizio che si è appena concluso.

In tal senso è da segnalare una massiccia programmazione dei vettori già presenti e di nuovi vettori sullo scalo per la stagione summer 2021. La nota concentrazione sullo scalo di traffico nella stagione summer si auspica, che salvo inasprimenti delle limitazioni ad oggi non prevedibili, consenta di limitare le perdite rispetto all'anno 2020 e garantisca una ripresa anche dal punto di vista economico anche per la società Cortesa. La società continuerà ad investire sul miglioramento continuo dei processi e dell'organizzazione con l'obiettivo di adattare il proprio modello operativo e renderlo idoneo ad intercettare tempestivamente i cambiamenti derivanti dallo scenario pandemico. Si proseguirà nel contempo a utilizzare gli strumenti normativi offerti per limitare i costi fissi nei periodi di minore affluenza di traffico quale, ad esempio l'utilizzo del fondo di integrazione salariale per tutte le settimane coperte dai disposti normativi.

Altre notizie come da informativa ex art. 2428 del Codice Civile

Nel rispetto dell'art. 2428 del C.C. si dichiara che:

- i rapporti con la Società controllante sono esclusivamente di natura commerciale, così come indicato in Nota Integrativa;
- i rapporti con la Società collegata Eccelsa Srl sono di natura commerciale, così come indicato in Nota Integrativa;
- non esistono sedi secondarie della Società;
- la Società non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari;
- la Società non è significativamente esposta a rischi prezzo, credito, alla liquidità, a rischio di variazione dei flussi finanziari. Per maggiori dettagli connessi ai rischi suddetti si rimanda al commento sull'analisi della situazione finanziaria.

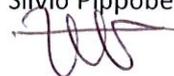
Informativa sulle parti correlate

Nel rispetto del Decreto Legislativo 173/08, si dichiara che le operazioni poste in essere con le parti correlate, descritte in Nota Integrativa, sono di natura commerciale e regolate da appositi contratti a condizioni di mercato.

Approvazione del Bilancio

Si propone al Socio Unico di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, con il rinvio a nuovo delle perdite e di procedere con la delibera inerente la destinazione della perdita come stabilito dall'Assemblea dei Soci.

Cortesa S.r.l.
L'Amministratore Delegato
Ing. Silvio Pippobello




CORTESA SRL

Sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda

Capitale sociale Euro 250.000 i.v.

P.I. e CF. 02234650907

Direzione e Coordinamento di Geasar S.p.A.

Bilancio al 31 Dicembre 2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31-dic-20	31-dic-19
A)	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B)	IMMOBILIZZAZIONI:		
I	Immobilizzazioni Immateriali:		
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	82.346	47.491
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	520	12.144
	6) immobilizzazioni in corso e acconti		31.360
	7) altre	136.305	198.325
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	219.172	289.320
II	Immobilizzazioni Materiali:		
	1) terreni e fabbricati	32.261	41.232
	2) impianti e macchinario	98.825	140.341
	3) attrezzature industriali e commerciali	822.718	1.045.050
	4) altri beni	58.993	78.478
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.670
	Totale Immobilizzazioni Materiali	1.012.797	1.306.771
III	Immobilizzazioni Finanziarie:		
	1) partecipazioni in:		
	d-bis) altre imprese	150	150
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	150	150
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.232.119	1.596.241
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze:		
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	33.462	0
	4) prodotti finiti e merci	425.768	387.922
	5) acconti	3.336	6.886
	Totale	462.566	394.808
II	Crediti:		
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
		31/12/20	31/12/19
	1) verso clienti	362.155	333.139
	4) verso controllanti	621.024	128.463
	5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	54.456	142.248
	5 bis) verso erario per crediti tributari	314.430	25
	5 ter) verso erario per imposte anticipate	350.582	11.689
	5 quater) verso altri	229.071	124.294
	Totale	350.582	11.689
III	Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni		
IV	Disponibilità liquide:		
	1) depositi bancari e postali	2.972.434	3.475.072
	3) danaro e valori in cassa	75.053	315.808
	Totale	3.047.487	3.790.880

				5.441.772	4.963.653
Totale attivo circolante				5.441.772	4.963.653
D)	RATEI E RISCONTI:				
	ratei e risconti attivi			4.606	7.638
Totale ratei e risconti				4.606	7.638
TOTALE ATTIVO				6.678.497	6.567.532
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				31-dic-20	31-dic-19
A)	PATRIMONIO NETTO:				
I	Capitale sociale			250.000	250.000
IV	Riserva legale			106.319	106.319
VI	Altre riserve:				
	- Riserva straordinaria			2.315.082	2.315.082
IX	Utile (perdita) dell'esercizio			-933.258	1.018.083
Totale patrimonio netto				1.738.142	3.689.483
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			367.564	326.861
D)	DEBITI:	<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
		<u>31/12/20</u>	<u>31/12/19</u>		
7)	debiti verso fornitori			705.713	611.110
11)	debiti verso controllanti			3.563.952	1.235.048
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante				57.571
12)	debiti tributari			8.734	126.391
13)	debiti v/ istituti previd. e secur.sociale			56.543	92.023
14)	altri debiti			222.824	404.809
Totale debiti				4.557.767	2.526.952
E)	RATEI E RISCONTI				
	ratei e risconti passivi			15.024	24.236
Totale ratei e risconti				15.024	24.236
TOTALE PASSIVO				6.678.497	6.567.532

CONTO ECONOMICO

31-dic-20

31-dic-19

A) (+) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
a)	da terzi	5.399.200	13.851.568
b)	da controllanti	348.275	757.631
d)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	610.008	1.494.175
5)	altri ricavi e proventi		
-	da terzi	54.503	94.454
-	da controllanti	62.051	96.690
-	contributi in conto esercizio	115.377	3.185
Totale		6.589.414	16.297.703
B) (-) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a)	da terzi	-2.413.790	-5.188.437
b)	da controllanti		
7)	per servizi		
a)	da terzi	-412.425	-701.988
b)	da controllanti	-542.730	-669.874
c)	da collegate	-501	
8)	per godimento di beni di terzi		
a)	da terzi	-7.851	-12.302
b)	da controllanti	-1.377.268	-3.144.066
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	-1.840.728	-3.295.378
b)	oneri sociali	-537.622	-923.556
c)	trattamento di fine rapporto	-130.811	-184.568
e)	altri costi:		
e.1)	da terzi	-69.564	-131.694
e.2)	da controllanti		-5.940
e.3)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-32.904
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizz. immateriali	-109.133	-97.038
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-300.573	-284.480
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-22.162	
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	71.307	33.384
14)	oneri diversi di gestione:		
a)	da terzi	-130.956	-217.499
b)	da controllanti	-1.287	
Totale		-7.826.092	-14.856.340
(A - B)	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.236.678	1.441.363
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
16)	(+) altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
-	verso terzi	1.962	116
17)	(-) interessi e altri oneri finanziari:		
c)	verso terzi		
17 bis)	(-) utile o perdita su cambi:		
	utile su cambi	-2	-15
Totale		1.960	101
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Totale delle rettifiche		0	0
Risultato prima delle imposte		-1.234.718	1.441.464
20)	(-) imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate:		
a)	correnti	0	-421.242
b)	imposte esercizi precedenti	674	-1.000
c)	anticipate	300.786	-1.139
Totale imposte sul reddito		301.460	-423.381
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-933.258	1.018.083

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	933.258	1.018.083
<i>Imposte sul reddito</i>	-	301.460	423.381
Interessi passivi/(interessi attivi)	-	2	104
(Dividendi)		-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		1.234.720	1.441.360
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi		130.811	199.674
Ammortamenti delle immobilizzazioni		409.706	381.518
Altre rettifiche per elementi non monetari		-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-	694.202	2.022.553
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		(67.758)	(29.940)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		(433.785)	(88.674)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		2.604.913	405.872
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		3.031	(770)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		(9.212)	16.378
Altre variazioni del capitale circolante netto		(992.606)	(160.171)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		410.380	2.165.247
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		(2)	104
(Imposte sul reddito pagate)			(756.899)
Dividendi incassati			
(Utilizzo dei fondi)		(90.106)	(150.925)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		320.273	1.257.528
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)		(6.599)	(447.855)
Disinvestimenti			225
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)		(38.985)	(97.752)
Disinvestimenti			
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)			
Disinvestimenti			
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
(Investimenti)			
Disinvestimenti			
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(45.584)	(545.381)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(1.018.083)	(1.022.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.018.083)	(1.022.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 743.394	- 309.854
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.790.880	4.117.313
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	3.475.072	3.854.718
denaro e valori in cassa	315.808	262.594
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.047.487	3.807.458
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	2.972.434	3.475.072
denaro e valori in cassa	75.053	332.386

CORTESA SRL

*Sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda
Capitale sociale Euro 250.000 i.v.
Direzione e Coordinamento di Geasar S.p.A.*

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.)

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico è stato predisposto il rendiconto finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale, tenuto altresì conto del diffondersi dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 (Coronavirus).

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria, i risultati economici, hanno subito lo shock del Covid-19 e dei provvedimenti imposti dalle istituzioni, con le varie fasi del lockdown.

I numeri hanno risentito particolarmente della situazione economica, sociale e sanitaria del primo semestre che ha fatto registrare un calo complessivo dei ricavi con una riduzione della marginalità, solo in parte compensata dagli interventi sui costi operativi. La riapertura estiva ha fatto registrare una progressiva ripresa delle vendite in recupero nel secondo semestre rispetto il primo semestre dell'anno.

In tale contesto l'amministratore Unico ha predisposto un forecast di gruppo, al fine di valutare gli impatti derivanti dalla chiusura prolungata dell'aeroporto, dalla prevedibile drastica diminuzione del traffico passeggeri e della diminuzione dei ricavi delle vendite, per l'esercizio in corso, unitamente alle misure che si renderanno necessarie per assicurare il flusso dei passeggeri ed ai clienti dei vari punti vendita nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di distanziamento sociale da adottarsi nella fase di ripresa. Sulla base di tale forecast, l'amministratore unico conferma il presupposto della continuità aziendale, disponendo la Società e la capogruppo Geasar, qualora necessario, di una solidità patrimoniale e finanziaria che unitamente alle misure di contenimento dei costi e differimento di taluni investimenti considerati posticipabili, è ritenuta idonea al superamento dell'attuale fase di emergenza nella prospettiva di graduale recupero dell'attività nella seconda parte del 2021.

Si informa che in data 26 febbraio 2021, la capogruppo Geasar S.p.a. è stata interessata da una operazione di acquisizione del pacchetto azionario, il socio Alisarda Spa ha trasferito le proprie azioni ad F2i Smeralda S.p.A., la quale ha acquisito il 79,79% del capitale sociale, facente parte del Gruppo F2i Ligantia S.p.a..

Ai sensi dell'art. 2423, 5° comma, c.c., lo Stato Patrimoniale, il Conto economico e la Nota Integrativa sono redatti all'unità di euro.

Nella Nota integrativa sono omesse le descrizioni degli importi con saldo a zero che comunque non hanno registrato movimentazione nel corso dell'anno. Nei prospetti di bilancio sono riportati i valori delle voci dell'esercizio precedente, eventualmente riclassificate, ove necessario per una corretta comparazione secondo l'art. 2423 ter del c.c..

Si segnala, che a partire dal 1 gennaio 2020 la società ha sostituito il programma di contabilità, implementando il gestionale SAP. Tale passaggio ha portato la società a presentare degli schemi con maggiore livello di dettaglio, che ha comportato ai fini di una maggiore trasparenza e comparabilità dei dati a delle riclassifiche anche sull'esercizio precedente.

Informativa dell'attività di Direzione e Coordinamento della società

Come richiesto dall'art. 2497 bis 4° comma del Codice Civile si fornisce un riepilogo con i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2019 di Geasar S.p.A., società che esercita su Cortesa S.r.l. l'attività di direzione e coordinamento.

Euro	31 dic 2019
A) Valore della produzione	55.099.748
B) Costi della produzione	-34.824.883
A-B) Differenza fra valore e costi della produzione	20.274.865
C) Proventi e oneri finanziari	2.699.071
Imposte sul reddito	-6.691.542
Utile e perdita dell'esercizio	16.282.394
B) Totale attivo corrente	54.705.224
D - E) Totale attivo immobilizzato	53.530.032
B) Passivo corrente	-27.615.647
A) Passivo non corrente	-7.354.257
Patrimonio netto	73.265.352

La società Cortesa S.r.l. è controllata indirettamente dalla Alisarda S.p.A., Capogruppo del Gruppo Alisarda S.p.A. che include nella propria area di consolidamento la società Cortesa s.r.l., attraverso il controllo della Società Geasar S.p.A..

Criteria di valutazione

I principi contabili utilizzati per la redazione del presente Bilancio d'esercizio sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal d.lgs.139/2015, che ha recepito in Italia la direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, sono stati adottati i principi contabili nazionali formulati dall'OIC nella versione aggiornata alla data di predisposizione del presente Bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, laddove previsto con il consenso del Collegio Sindacale, e sono espresse nei prospetti di bilancio al netto delle quote di ammortamento accumulate.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base di un periodo ritenuto congruo a ripartire il costo per la prevista utilità futura come di seguito riportato:

- Costi di impianto ed ampliamento 5 anni;
- Costi di sviluppo 5 anni;
- Diritti di brevetto e utilizzo delle opere dell'ingegno (software) 3 anni,
- Marchi 10 anni e fiscalmente dedotti in diciottesimi,
- Altre immobilizzazioni immateriali che esauriscono la loro utilità futura in 4 anni.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengono meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le vite utili applicate:

Classificazione di dettaglio in bilancio	Vite utili
Impianti e macchinari (sistemi di gestione e controllo accessi dei parcheggi)	6,66 anni
Impianti e macchinari (impianti elettrici parcheggi)	10 anni
Impianti ripresa fotografica	3,33 anni
Attrezzature e utensili (attrezzatura varia e minuta per il Food & beverage)	4 anni
Attrezzature e utensili (carrelli e apparecchiature per il Food & beverage)	6,66 anni
Macchine d'ufficio	5 anni
Autoveicoli	4anni
Mobili e arredi	6,66 anni
Cartellonistica e insegne	10 anni
Stigliatura	10 anni
Stoviglie ed attrezzatura da cucina	6,66 anni

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto del 50% al fine di rifletterne il minor utilizzo, qualora la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso.

Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengono meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

Le spese di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono e sono ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso, mentre le spese di manutenzione ordinaria sono interamente imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel caso siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione al minor valore di realizzo viene ripristinato il valore originario. Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono i depositi bancari, iscritti al loro presunto valore di realizzo che coincide con il valore nominale ed il denaro in cassa, iscritto al valore nominale. Si tratta di valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi sostenuti e dei ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto corrisponde all'importo del debito maturato in base al nuovo D.Lgs. 252/2005 a favore dei lavoratori dipendenti in forza a fine esercizio, al netto delle eventuali anticipazioni già corrisposte, per qualsiasi forma previdenziale integrativa e complementare scelta dal dipendente. Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007 in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente o residuamente al fondo INPS dedicato a partire dalla data della scelta.

Imposte

Le imposte correnti per IRES e IRAP sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione dell'imponibile.

Ai fini dell'IRES la Società ha aderito sino al 31 dicembre 2020 al regime del consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R. che consente di determinare in capo alla società consolidante Alisarda S.p.A. una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti al consolidato fiscale.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito (o la perdita) realizzata; la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES dovuta sul reddito trasferito e la società consolidata rileva un debito di pari importo verso la società consolidante.

Nel caso in cui la società consolidata trasferisca una perdita, la società consolidante rileva un debito pari all'IRES calcolata sulla parte di perdita effettivamente compensata nell'ambito del consolidato fiscale, mentre la società consolidata rileva un credito di pari importo verso la società consolidante.

I debiti / crediti per l'IRES corrente sono contabilizzati, rispettivamente, alla voci "debiti verso controllante" e "crediti verso controllante".

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La loro valutazione è effettuata tenendo conto dell'aliquota d'imposta che si prevede la società sosterrà nell'anno in cui tali differenze temporanee concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data del bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate nella voce "fondo imposte differite" iscritta nel passivo tra i fondi rischi e oneri; le imposte differite attive sono rilevate nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio nel rispetto del principio della prudenza se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono comunque iscritte in bilancio su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite passive relative alle riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di procedere ad una loro distribuzione.

Debiti

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo.

Costi e ricavi

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, ed al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

In particolare, la competenza viene garantita dal riconoscimento:

- dei ricavi e costi per prestazioni di servizi e di quelli aventi natura finanziaria, sulla base della maturazione temporale alla data di bilancio;
- dei ricavi e costi per vendita e acquisto di prodotti nel momento di trasferimento della proprietà e dei rischi, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono accreditati a conto economico al fine di correlarli con i costi per i quali sono stati ottenuti. Sono iscritti secondo il principio della competenza, quando esiste la ragionevole certezza giuridica del loro percepimento.

Analisi delle voci di bilancio:

ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è illustrata nelle tabelle sottostanti dalle quali si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti accumulati ed ai residui da ammortizzare, esposti per singola categoria di beni.

	31-dic-20			31-dic-19		
	Costo	(F.do ammort.to)	Valore netto	Costo	(F.do ammort.to)	Valore netto
- diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	432.948	-350.602	82.346	309.888	-262.396	47.491
- conc., licenze, marchi e diritti simili	22.798	-22.278	520	75.513	-63.370	12.144
- immobilizz.ni in corso e acconti				25.550	5.810	31.360
- altre	743.883	-607.578	136.305	743.883	-545.558	198.325
	1.199.629	-980.458	219.172	1.154.834	-865.514	289.320

Nella voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" si registra un incremento di circa 39 mila euro sostanzialmente dovute ad attività di sviluppo del sito e_commerce (www.karasardegna.it) e riguardano la richiesta di feedback da parte del cliente in fase di definizione dell'acquisto per il servizio ricevuto. Sono stati inoltre adeguati i registratori telematici ai nuovi tracciati ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e dall'articolo 3, comma 10 del decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183 (Disposizioni urgenti in materia di realizzazione di collegamenti digitali) per la realizzazione del "Cashback e Lotteria degli scontrini".

La voce "Riclassifiche" evidenzia lo spostamento dei "costi di sviluppo sito internet" (11.363 euro) sulla voce "diritti di brevetto industriale" in seguito all'implementazione del nuovo piano dei conti sul gestionale Sap e l'iscrizione tra i cespiti, in seguito all'entrata in funzione, della nuova "app Food & Beverage" che consente ai clienti di acquistare i servizi di ristorazione/bar tramite il proprio smartphone senza fare lunghe file alle casse.

Non sono presenti immobilizzazioni in corso nell'esercizio.

I movimenti intervenuti nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

	Saldo	Riclassifiche	Incrementi	Ammortamento dell'esercizio	SALDO
	31-dic-19				31-dic-20
- diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	47.491	42.723	38.985	-46.853	82.346
- conc., licenze, marchi e diritti simili	12.144	-11.363		-260	520
- immobilizz.ni in corso e acconti	31.360	-31.360			
- altre	198.325			-62.020	136.305
	289.320	0	38.985	-109.134	219.172

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Alla data del 31/12/2020 le immobilizzazioni ammontano a circa 1.013 mila euro. Tale valore include gli incrementi dell'esercizio ed è esposto al netto dei fondi ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Le variazioni intervenute nel corso del 2020 nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti seguenti:

COSTO	SALDO 31/12/19	Acquisizioni Incrementi	Riclassifiche	Altre variazioni	SALDO 31/12/20
<i>terreni e fabbricati</i>					
- Costruzioni leggere	89.709				89.709
	89.709				89.709
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	400.200		-13.448		386.752
	400.200		-13.448		386.752
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	2.526.252	3.639	15.118		2.545.010
<i>altri beni</i>					
- mobili e macchine d'ufficio	497.412	2.960			500.372
	3.023.665	6.599	15.118		3.045.382
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.670		-1.670		
Totale	3.515.243	6.599	0		3.521.842

AMMORTAMENTI	SALDO 31/12/19	Quota di Ammortamento	Riclassifiche	Altre variazioni	SALDO 31/12/20
<i>terreni e fabbricati</i>					
- Costruzioni leggere	48.477	8.971			57.447
	48.477	8.971			57.447
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	259.859	41.516	-13.448		287.927
	259.859	41.516	-13.448		287.927
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	1.481.203	227.641	13.448		1.722.292
<i>altri beni</i>					
- mobili e macchine d'ufficio	418.934	22.445			441.379
	1.900.137	250.086	13.448		2.163.670
Totale	2.208.472	300.573			2.509.045

VALORE NETTO	SALDO 31/12/19	Acquisizioni	Ammortamenti	Riclassifiche	SALDO 31/12/20
<i>terreni e fabbricati</i>					
- costruzioni leggere	41.232		-8.971		32.261
	41.232		-8.971		32.261
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	140.341		-41.516	-13.448	85.376
	140.341		-41.516	-13.448	85.376
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	1.045.050	3.639	-227.641	15.118	836.166
<i>altri beni</i>					
- mobili e macchine d'ufficio	78.478	2.960	-22.445		58.993
	1.123.528	6.599	-250.086	15.118	895.160
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.670			-1.670	
	1.306.771	6.599	-300.573	-0	1.012.797

I dati suesposti evidenziano investimenti lordi dell'anno per circa 6 mila euro . Tali costi sono esposti in bilancio tra le seguenti categorie:

- "Attrezzature Industriali e commerciali" per circa 3 mila euro si riferiscono principalmente all'acquisto di una lavastoviglie per il Kara Food e di una vetrina refrigerata per il bar in Aviazione Generale. Sono stati acquistati degli apparati Beacon che costituiscono un sistema di posizionamento per la nuova app "Food & beverage" per una maggiore visibilità sul web. Sono inoltre entrate in funzione le telecamere per il controllo degli ingressi in magazzino.
- "altri beni" per circa 3 mila euro relativi all'acquisto di un piano da lavoro presso l'ufficio del main park.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Alla data del 31/12/2020 le immobilizzazioni ammontano a 150 euro.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze di merci è la seguente:

Prodotti finiti e merci	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
materie prime suddiarie e di consumo	33.462	0	33.462	-100%
prodotti finiti e merci	425.768	387.922	37.846	10%
depositi cauzionali di terzi	3.336	6.886	-3.550	-52%
	462.566	394.808	67.758	17%

La voce prodotti finiti e merci è relativa ai prodotti detenuti nel magazzino destinati alla vendita diretta e all'utilizzo per le attività di ristorazione presenti in aeroporto. La voce ha subito un incremento di circa 67 mila euro, l'incremento è legato all'implementazione del gestionale di magazzino anche per materiali di consumo per circa 33 mila euro ed un incremento di 38 mila euro per maggiori scorte detenute a cause delle mancate vendite.

La scorta di magazzino è mantenuta al livello minimo al fine di evitare il deperimento dei prodotti stessi e garantire la qualità dei servizi.

II - CREDITI

La Voce II del Bilancio di esercizio espone un saldo totale pari 1.931.719 Euro meglio dettagliato nelle tabelle sottostanti

Il saldo verso clienti è così composto:

Crediti	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
clienti terzi	362.155	333.139	29.017	9%
clienti società controllanti	621.024	128.463	492.561	383%
clienti società sottoposte al controllo delle controllanti	54.456	142.248	-87.793	-62%
<i>Totale</i>	1.037.635	603.850	433.785	72%

I crediti commerciali verso terzi presentano un incremento (+9%) rispetto all'esercizio precedente per effetto della temporanea dilazione degli incassi.

I crediti commerciali sono ricondotti al loro valore di realizzo mediante un fondo svalutazione crediti determinato ad ogni periodo sulla base di una specifica analisi, sia delle pratiche in contenzioso, che delle pratiche che pur non essendo in contenzioso, presentano una anzianità significativa.

CREDITI INFRAGRUPPO

L'analisi dei crediti verso le altre società del gruppo, regolati a normali condizioni di mercato, è la seguente:

	CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Geasar S.p.A. (controllante diretta)	621.024		621.024
Alisarda S.p.A. (controllante indiretta)			
Eccelsa Aviation Srl	50.528		50.528
Air Italy S.p.A.	3.874		3.874
Meridiana Maintenance S.p.A.	54		54
Air Italy Fleet Management S.p.A.			
<i>Totale</i>	675.480		675.480

I crediti infragruppo, pari a circa 675 mila euro al 31 dicembre 2020, si incrementano di circa 404 mila euro, rispetto al 31/12/2019.

Le posizioni accese verso le imprese del Gruppo Air Italy, si decrementano di circa 130 mila euro in applicazioni delle operazioni di Gruppo.

I crediti verso la controllante Geasar per circa 621 mila euro, si incrementano per un importo di circa 493 mila euro. I crediti maturati sono inerenti all'attività di impresa e sono quindi di natura commerciale, derivanti da operazioni regolate a normali condizioni di mercato e si riferiscono principalmente a forniture catering, servizi mensa, vendite retail ed utilizzo parcheggio.

In accordo con la policy aziendale di Gruppo, implementata a seguito dell'instaurarsi della crisi derivante dalla situazione pandemica, si è concesso, alle società controllate una temporanea dilazione dei tempi di pagamento al fine di limitare il ricorso all'indebitamento e garantire, ove possibile, l'operatività; ritenendo che il ripristino dei normali tempi di incasso è previsto con la ripresa del traffico, nel corso della stagione estiva.

I crediti verso la collegata Eccelsa per circa 50 mila euro, si incrementano di circa 47 mila euro, per la ragione suesposta.

La tabella evidenzia il totale complessivo dei crediti verso clienti terzi, società del gruppo e Enti previdenziali e tributari.

	31/12/20			31/12/19		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
ATTIVO CIRCOLANTE						
<i>Crediti:</i>						
verso clienti terzi	362.155			333.139		
verso controllanti	621.024			128.463		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	54.456			142.248		
verso Erario per crediti tributari	314.430			25		
verso Erario per imposte anticipate	1	350.582		38.108	11.689	
verso altri	229.071			124.294		
	1.581.137	350.582		766.276	11.689	

I crediti verso "clienti terzi", rappresentano i crediti, puramente commerciali, derivanti dalla vendita dei prodotti tipici di Kara Sardegna e Kara Italy, i servizi di parcheggio, le attività Food & Beverage e le vendite web.

Al fine di tener conto dei rischi sulla recuperabilità dei crediti di natura commerciale si è provveduto ad iscrivere un fondo svalutazione crediti per un importo di circa 82 mila euro.

La movimentazione del Fondo nell'esercizio 2020 è la seguente:

	Consistenza al 31/12/2019	Accant.to	Utilizzo	Consistenza al 31/12/2020
fondo svalutazione crediti	62.796	22.162	-2.910	82.049
<i>Totale</i>	62.796	22.162	-2.910	82.049

Nel corso dell'esercizio si è provveduto allo stralcio di circa 3 mila euro di crediti commerciali in quanto ritenuti non recuperabili.

La suddivisione dei crediti verso Erario, delle imposte anticipate e degli altri crediti è la seguente:

	31/12/2020		31/12/2019	
	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
crediti tributari				
crediti verso l'erario per ritenute subite			25	
crediti INAIL	10.972			
crediti d'imposta esercizi precedenti	13.225			
crediti per IVA	290.234			
crediti per IRES anticipata	1	350.582	38.108	11.689
	314.431	350.582	38.133	11.689
crediti v/altri				
altri crediti	68.686		73.167	
crediti ISTANZA Ires (art. 2 del decreto legge 6 dicembre 2011)	145.162		51.127	
anticipazione Fis dipendenti	15.223			
<i>Totale</i>	229.071		124.294	

Per l'analisi della composizione e della movimentazione nell'esercizio della voce "crediti per imposte anticipate" si rinvia all'allegato 2 della presente nota integrativa.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

DISPONIBILITA LIQUIDE

Il saldo pari a 3.047 mila euro rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In dettaglio 2.972 mila euro sono rappresentati dal saldo positivo dei conti correnti bancari intrattenuti dalla Società con vari Istituti di Credito, mentre 75 mila euro rappresentano il saldo di cassa al 31/12/2020. Le minori giacenze di casse detenute alla data del 31 dicembre 2020 rappresentano i minori incassi per la riduzione dell'operatività.

Tale voce è dettagliata nella tabella che segue:

	CONSISTENZA FINALE	CONSISTENZA INIZIALE
	31/12/20	31/12/19
<u>DEPOSITI BANCARI</u>		
Banco di Sardegna S.p.A	2.850.704	2.741.345
Intesa San Paolo S.p.A.	121.730	733.727
TOTALE	2.972.434	3.475.072

	CONSISTENZA FINALE	CONSISTENZA INIZIALE
	31/12/20	31/12/19
<u>DENARO E VALORI IN CASSA</u>		
cassa	75.053	315.808
TOTALE	75.053	315.808

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è così dettagliata:

	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
<i>Risconti attivi entro l'esercizio:</i>				
Abbonamenti annuali giornali e riviste		718	-718	-100%
canone dominio e connessione Internet		267	-267	-100%
canone assistenza software	2.941	841	2.100	250%
sponsorizzazioni		5.086	-5.086	100%
<i>Risconti attivi pluriennali:</i>				
Abbonamento newsletter	1.665	726	939	100%
Totale risconti attivi	4.606	7.638	-3.031	-40%

Non vi sono ratei e risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto sono le seguenti:

	Capitale sociale	Riserva Legale	altre Riserve	Utile (perdite) dell'esercizio	Totale
Situazione al 31/12/2018	250.000	106.318	2.315.083	1.022.000	3.693.400
Risultato dell'esercizio corrente				1.018.083	1.018.083
- Altre destinazioni				-1.022.000	-1.022.000
Situazione al 31/12/2019	250.000	106.318	2.315.083	1.018.083	3.689.483
Risultato dell'esercizio corrente				-933.258	-933.258
- Altre destinazioni				-1.018.083	-1.018.083
Situazione al 31/12/2020	250.000	106.318	2.315.083	-933.258	1.738.142

L'utile dell'esercizio 2019 è stato interamente distribuito ai soci.

La perdita registrata per l'esercizio 2020 è stata integralmente assorbita dalle riserve non utilizzando il capitale sociale.

Ai sensi del comma n. 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, nel prospetto che segue le voci del Patrimonio netto sono analiticamente esposte con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzazione e distribuzione	Quota disponibile
Capitale sociale	250.000		
Riserva legale	106.318	*	56.318
Riserva straordinaria	2.315.083	A, B,C	2.315.083
Totale	2.671.401		2.371.401
Quota non distribuibile			56.318
Quota distribuibile			2.315.083

* La riserva legale è vincolata all'utilizzo per copertura perdite per 20% del capitale sociale, pari a 50.000 € (**B**)

* La restante parte pari a 56.319 può essere destinata oltre alla copertura delle perdite anche per aumento di capitale (**A,B**)

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	SALDO 31/12/19	ACCAN.TO	UTILIZZI / ANTICIPAZIONI	TRASFERIMENTI ALTRI FONDI	SALDO 31/12/20
fondo TFR	326.861				326.861
maturato dell'anno		127.189			127.189
rivalutazione netta anticipazioni		3.622	-41.505		3.622
trasferimento ad altri fondi				-48.601	-48.601
Totale	326.861	130.811	-41.505	-48.601	367.566

La voce rappresenta l'ammontare accantonato a favore dei dipendenti in forza al 31/12/2020 per effetto delle suddette variazioni.

L'accantonamento è al netto delle imposte e delle ritenute.

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla Società al 31/12/2020 in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del C.C. e della vigente normativa in materia previdenziale ed il contratto collettivo del settore.

D) DEBITI

ANALISI DEI DEBITI IN BASE ALLA SCADENZA

I debiti sono valutati al loro valore nominale. L'intero aggregato risulta iscritto in bilancio per 4.557 mila euro.

	31/12/20			31/12/19		
	Importo dei debiti scadente			Importo dei debiti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
debiti verso fornitori	705.713			611.110		
debiti verso imprese sottoposte a controllo dalla controllante				57.571		
debiti verso controllanti	3.563.952			1.235.048		
debiti tributari	8.734			126.391		
debiti v/ istituti previd. e sicur.sociale	56.543			92.023		
altri debiti	222.824			404.809		
	4.557.767			2.526.952		

I "Debiti verso fornitori" esigibili entro l'esercizio successivo rappresentano l'ammontare dei debiti per servizi e per forniture ricevute, riflettenti il normale funzionamento della Società. I suddetti debiti si sono incrementati del 15% per una dilazione dei tempi di pagamento dei fornitori.

Il saldo a fine esercizio comprende anche le fatture da ricevere per un importo di circa 118 mila euro e note credito da ricevere per 31 mila euro.

DEBITI INFRAGRUPPO

L'analisi dei debiti verso le altre società del gruppo è la seguente:

	DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Geasar S.p.A. (controllante diretta)	3.479.469		3.479.469
Alisarda S.p.A. (controllante indiretta)	84.484		84.484
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI			
<i>Totale</i>	3.563.952		3.563.952

I debiti verso la controllante diretta Geasar, pari a circa 3,4 milioni di euro, si riferiscono principalmente a:

- costi per canoni amministrativi e canoni di subconcessioni per circa 2,8 milioni di euro;
- costi sostenuti per riaddebiti utenze comuni (acqua, energia elettrica) per circa 322 mila euro;
- costi sostenuti per riaddebiti corsi e-learning e tesseramento per circa 12 mila euro;
- costi sostenuti per riaddebiti cancelleria per circa 3 mila euro;
- costi sostenuti per riaddebiti assicurazioni per circa 7 mila euro;
- costi sostenuti per riaddebiti vari per un importo totale di circa 2 mila euro.

Il debito include inoltre le fatture da ricevere per 250 mila euro riferibili a riaddebiti per utenze comuni e canoni amministrativi.

L'incremento del debito è correlabile alla situazione emergenziale ed al temporaneo dilatarsi dei tempi di pagamento, la ripresa della regolarità finanziaria è stimata con l'avvio delle attività nella stagione estiva.

I debiti verso la controllante indiretta Alisarda Spa si sono decrementati in accordo con le politiche di gruppo per la riduzione delle poste infragruppo in un'ottica di ridimensionamento del gruppo.

ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI

La composizione dei debiti tributari è la seguente:

	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
imposte sul reddito - IRAP corrente		668	-668	-100%
debiti verso l'erario per ritenute Irpef dipendenti e lavoratori autonomi e collaboratori	8.734	37.389	-28.655	-77%
debiti erario c/iva		88.334	-88.334	100%
<i>Totale</i>	8.734	126.391	-117.657	-93%

I debiti tributari riferiti al personale rappresentano le ritenute d'acconto operate, in qualità di sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e dei lavoratori autonomi nel mese di dicembre 2020. Tali ritenute sono state versate nei termini di legge nel mese di gennaio 2021.

ANALISI DEI DEBITI PREVIDENZIALI

La composizione dei debiti previdenziali è la seguente:

	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
debiti verso Inps	31.649	88.563	-56.914	-64%
debiti verso Inail		786	-786	-100%
debiti v/altri fondi pensione	22.506	192	22.314	11622%
debiti vs. INA Assicurazioni polizza integrativa volontaria	2.280	2.251	29	
debiti v/ Prevaer Fondo Pensione	108	230	-122	-53%
Totale	56.543	92.023	-35.479	-39%

I debiti previdenziali si decrementano del -39% rispetto all'esercizio 2019, per le minori assunzioni del personale dovute sia alla mancata apertura di tutti i punti vendita e sia alla riduzione del periodo di assunzione, in linea con le misure restrittive imposte dalla pandemia.

ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI

La composizione degli altri debiti è la seguente:

	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
debiti verso Sindaci per emolumenti	23.141	18.543	4.599	25%
debiti per carte di credito	1.790		1.790	-100%
altri debiti per cessioni del quinto	738	1.791	-1.053	-59%
debiti per ritenute sindacali	384	371	13	3%
debiti v/dipendenti per 13ma mensilità		272	-272	
debiti v/dipendenti per 14ma mensilità	63.899	68.519	-4.621	-7%
debiti verso il personale per ferie non godute	103.869	110.540	-6.671	-6%
debiti per transazioni carte di credito	8.259	7.367	892	12%
debiti verso Dipendenti	12.838	190.194	-177.356	-93%
depositi cauzionali di Terzi	7.254	7.027	227	3%
debiti v/altri	652	184	467	253%
Totale	222.824	404.809	-181.985	-45%

Il decremento della voce "Altri debiti" è sostanzialmente legata ai debiti verso dipendenti.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
Risconti passivi				
ricavi per parcheggio	8.000	21.758	-13.758	100%
ricavi per sponsorizzazioni	2.024	2.478	-454	-18%
credito imposta per registri telematici	5.000		5.000	
	15.024	24.236	-9.212	-38%
Totale risconti passivi	15.024	24.236	-9.212	-38%

I risconti passivi pluriennali per 5 mila Euro si riferiscono ai contributi in conto impianti derivanti dal credito d'imposta, la cui illustrazione è rimandata alla voce "contributi in conto impianti" tra i ricavi dell'esercizio.

I ricavi per parcheggio si riferiscono ai risconti passivi maturati a fronte della fattura emessa per gli stalli del parcheggio.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

La società non effettua alcuna ripartizione territoriale dei ricavi in quanto l'azienda opera unicamente nel territorio del Comune di Olbia. La ripartizione dei ricavi relativi alle vendite e prestazioni (voce A1 del conto economico) è la seguente:

Analisi per categoria di attività:	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
ricavi per sponsorizzazioni	226.513	490.376	-263.863	-54%
ricavi per servizi parcheggio	731.258	1.628.461	-897.203	-55%
ricavi per attività commerciali	5.399.712	13.984.537	-8.584.825	-61%
Totale	6.357.483	16.103.374	-9.745.892	-61%

I risultati del 2020 risentono in maniera determinante degli effetti della pandemia da COVID-19 che ha iniziato a diffondersi dalla seconda metà di gennaio 2020, con una rapida espansione a livello mondiale dal mese di febbraio 2020, impattando il traffico aereo. A seguito del diffondersi della pandemia, la società ha dovuto affrontare una significativa riduzione del traffico di passeggeri nei negozi al dettaglio e nelle aree commerciali, o chiusure per periodi di tempo variabili o in taluni casi indefiniti a causa di misure di quarantena e altre direttive governative. In questo contesto, i ricavi hanno registrato una forte flessione di circa 9,6 milioni di Euro e un decremento percentuale del (-60%) con un conseguente impatto sui margini e sui risultati economici dell'esercizio

In ambito Food&Beverage, l'operatività è stata costante per le attività del KaraSelf e Bar in landside, grazie al servizio reso sia agli operatori interni e sia agli operatori dei servizi pubblici operanti stabilmente in aeroporto; il bar Kara Cafè in airside è entrato a regime dal mese di giugno; e solo successivamente con l'apertura del mercato aereo verso tutti gli aeroporti italiani e verso l'Europa si è reso operativo il bar Kara Kiosk, situato all'esterno dell'aerostazione, e dai primi giorni di luglio hanno seguito le aperture del TimeJazz e Fish&Wine.

L'attività di catering presso il terminal Eccelsa è stata costante per tutto l'arco dell'anno ad eccezione del periodo di lockdown, nel quale anche l'aeroporto ha sostenuto la chiusura, secondo disposizioni nazionali.

L'in-flight catering ha fortemente risentito della crisi sanitaria, in quanto il timore di contagi ha limitato la richiesta di provviste di bordo.

In controtendenza con le attività svolte presso i punti vendita, il settore web, con il sito Karasardegna.it, ha sostenuto una crescita importante con un +48% di ricavi rispetto all'esercizio precedente; la crescita è stata comunque attenuata in termini di marginalità, in quanto la forte concorrenza e l'incremento dei canali web, hanno creato un ambiente altamente concorrenziale determinando un pareggio dei conti.

I ricavi del parcheggio, che sono, come è noto in correlazione diretta con il traffico dei passeggeri nazionali e dei locali, ed in correlazione inversa con quelli dell'autonoleggio, mostrano un decremento (-55%), soprattutto se letta alla luce del crescente abusivismo delle soste e della crescita della concorrenza dei posti auto gratuiti legati alla proliferazione di centri commerciali limitrofi, con aree di sosta non presidiate.

ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI INFRAGRUPPO

Il dettaglio per natura dei ricavi infragruppo (inclusi nella precedente tabella) relativi alla gestione caratteristica è la seguente:

RICAVI INFRAGRUPPO	RICAVI PER PARCHEGGIO	RICAVI SOMM.NE BEVANDE	RICAVI PRODOTTI REG. E ALTRI RICAVI	RICAVI PER CATERING	TOTALE
<i>Società:</i>					
Alisarda S.p.A	23.473		46.869		70.342
Geasar S.p.A.	1.783	5.466	403.078		410.326
Eccelsa Aviation S.r.l.		701	14.964	524.001	539.666
Totale	1.783	6.167	464.911	524.001	1.020.334

I servizi resi dalla Società sono regolati da apposite convenzioni a normali condizioni di mercato.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni infragruppo si sono decrementati per circa 1 milione di euro, per gli effetti della pandemia, minor flusso di traffico e chiusure alternate; i ricavi verso le collegate Meridiana Maintenance ed Air Italy si sono decrementati per effetto della messa in liquidazione in bonis della società.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

In dettaglio risultano composti come segue:

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
contributi in conto impianti	1.250	587	663	113%
contributi in conto esercizio	114.127	2.598	111.529	100%
rimborso danni	155	31.874	-31.719	-100%
altri ricavi e proventi	116.400	159.270	-42.870	-27%
Totale	231.932	194.329	37.603	19%

I "Contributi in conto impianti" si riferiscono al credito d'imposta istituito con la circolare 3/E/2020 dell'Agenzia delle Entrate per l'acquisto e/o l'adattamento degli strumenti utilizzati per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri.

Il Credito d'imposta maturato complessivamente per gli investimenti è pari a circa 6 mila euro di cui 1 mila euro di competenza del 2020.

I "Contributi in conto esercizio" si riferiscono principalmente a:

- deduzione forfetaria Irap per lavoro dipendente per circa 29 mila euro;
- incentivi per assunzioni nel turismo di giovani, disoccupati e donne, con progetto Destinazione Sardegna Lavoro, finalizzata a sostenere l'occupazione nella filiera turistica per l'annualità 2020, la quale consiste in una sovvenzione fino a 1700 euro al mese per le aziende turistiche sarde che assumono, per un importo pari a 64 mila euro;
- credito d'imposta per 19 mila euro (nella misura del 47,1617%) per la sanificazione degli ambienti di lavoro e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI) e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
acquisti prodotti alimentari	2.160.712	4.701.214	-2.540.503	-54%
acquisti schede e biglietti park		9.835	-9.835	-100,0%
acquisti materiali di consumo per automezzi	871	1.359	-487	-36%
acquisti materiali per manutenzione	194.597	380.562	-185.965	-49%
acquisti imballi	56.396	52.453	3.943	8%
acquisti diversi		41.976	-41.976	-100%
Totale	2.413.790	5.188.437	-2.774.648	-53%

I costi della produzione, registrano un decremento per minori costi sostenuti per gli acquisti di prodotti alimentari legati alle minori vendite, in considerazione delle chiusure disposte dalle varie autorità governative per il COVID 19.

COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

Questi costi comprendono tutte le spese sostenute per l'acquisizione dei servizi necessari alla ordinaria gestione aziendale. Sono ricompresi costi derivanti da rapporti commerciali con la controllante come indicato nel prospetto "Costi della Produzione per servizi".

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
servizi industriali	329.563	742.742	-413.179	-56%
servizi commerciali	122.136	92.674	29.463	32%
servizi generali e amministrativi	503.956	536.446	-32.491	-6%
Totale	955.655	1.371.862	-416.207	-30%

I servizi industriali sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
- spese di manutenzione su beni di Terzi	1.826	2.748	-922	-34%
- mark-up fornitura lavoro temporaneo	3.272	5.870	-2.597	-44%
- assicurazioni	3.549	3.102	447	14%
- servizi di sicurezza	22.452	35.417	-12.964	-37%
- servizi di pulizia e smaltimento RSU	75.516	342.595	-267.079	-78%
- energia elettrica	116.236	166.753	-50.517	-30%
- servizio di facchinaggio				
- consumi idrici	12.600	23.406	-10.806	-46%
- consulenze tecniche	5.017	31.214	-26.197	-84%
- utenze comuni	44.117	85.742	-41.624	-49%
- manutenzioni immobilizzazioni	30.931	31.753	-822	-3%
- altre spese per servizi	14.046	14.143	-97	-1%
Totale	329.563	742.742	-413.179	-56%

I costi per servizi industriali, nel corso dell'esercizio, hanno subito un decremento del -56%, più in dettaglio si segnalano:

- minori costi sostenuti per i servizi di pulizie e smaltimento rifiuti, legati alla chiusura delle attività per circa 267 mila euro;
- minori costi sostenuti per circa 50 mila euro per le utenze comuni, sono legate alla chiusura dei punti vendita;
- minori costi per consulenze tecniche per circa 26 mila euro, legate alla politica di contenimento dei costi che ha rallentato i lavori per investimenti .

I servizi generali amministrativi sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
- consulenze legali notarili				-100%
- spese postali, oneri bancari e commissioni carte di credito	61.818	104.795	-42.977	-41%
- assistenza software	15.604	17.498	-1.894	-11%
- compenso Sindaci	18.862	18.633	229	1%
- spese telefoniche	4.913	6.683	-1.770	-26%
- consulenze amministrative	10.400	5.200	5.200	100%
- revisioni e certificazioni	25.065	18.140	6.925	38%
- altre consulenze	6.136	6.136	0	0%
- servizi amministrativi controllante	361.158	359.362	1.797	0%
Totale	503.956	536.446	-32.491	-6%

Il decremento dei costi per servizi "generali amministrativi" è sostanzialmente legato ai minori costi sostenuti per le commissioni maturate sulle transazioni delle carte di credito per circa 43 mila euro per minori vendite, e per circa 2 mila euro sono dovuti ai canoni per i domini su internet e ai canoni per i software legati alla gestione delle casse e alla fatturazioni elettronica.

COMPOSIZIONE DEL COSTO COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTO PER BENI E SERVIZI ACQUISITI DALLE SOCIETA' DEL GRUPPO ALISARDA

Nei confronti delle società del gruppo sono stati sostenuti i seguenti costi, già ricompresi nelle precedenti tabelle in base alla natura dei rapporti commerciali regolati a normali condizioni di mercato.

Società:	SERVIZI INDUSTRIALI	SERVIZI COMMERCIALI	SERVIZI GEN.LI E AMMIN.VI	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	TOTALE TOTALE
Geasar S.p.A.	172.878	7.444	361.158	1.377.268	1.918.748
Alisarda SpA	2.198	338			2.536
Air Italy S.p.A.	501				501
Totale	175.577	7.782	361.158	1.377.268	1.921.785

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
- canone concessione	1.377.268	3.144.066	-1.766.798	-56%
- altri canoni	7.851	12.302	-4.451	-36%
Totale	1.385.119	3.156.367	-1.771.249	-56%

Il costo relativo alla voce "canone di concessione" rappresenta il costo degli spazi commerciali e delle aree di parcheggio subconcesse da Geasar S.p.A. per un importo di 1.377 mila euro, che si decrementano per effetto della riduzione dei canoni di subconcessione applicati da Geasar ai concessionari in occasione della chiusura dell'aeroporto per il lockdown.

La voce "altri canoni" è sostanzialmente allineata al costo dei canoni di noleggio di attrezzature per la cucina, piastre da cottura, spremiagrumi e lavastoviglie all'esercizio precedente.

COMPOSIZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, il costo delle ferie maturate e non godute e gli accantonamenti di legge derivanti dall'applicazione del Contratto. Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel conto economico per complessivi 2.578 mila euro. Nei confronti dell'esercizio precedente si evidenzia un decremento di 1.995 mila euro. Tale variazione è da imputare all'evoluzione dell'organico della Società, e nel corso del 2020 si è fatto ricorso alla cassa integrazione.

<i>Descrizione</i>	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
- salari e stipendi	1.758.832	3.194.731	-1.435.899	-45%
- oneri sociali	537.622	923.556	-385.934	-42%
- accantonamento trattamento di fine rapporto	130.811	184.568	-53.757	-29%
- altri costi del personale	69.564	170.538	-100.973	-59%
- lavoro temporaneo (interinale)	81.895	100.647	-18.751	-19%
Totale	2.578.725	4.574.040	-1.995.314	-44%

GLI AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI

La ripartizione degli ammortamenti tra beni materiali ed immateriali è direttamente rappresentata negli schemi relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

Gli ammortamenti 2020 ammontano a circa 410 mila euro. L'importo degli ammortamenti deriva dall'applicazione delle aliquote di ammortamento illustrate nella prima parte della Nota Integrativa.

COMPOSIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono così dettagliati:

<i>Descrizione</i>	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
imposte e tasse	113.356	120.049	-6.693	-6%
cancelleria e stampati	3.271	49.822	-46.551	-93%
contributi associativi	2.700	3.500	-800	-23%
spese di rappresentanza	1.992	3.801	-1.809	-48%
tasse circolazione automezzi	319	316	4	1%
furti e ammanchi	4.622	10.312	-5.690	-55%
multe e ammende		147	-147	-100%
costi indeducibili		3.264	-3.264	-100%
altri oneri minori	5.983	26.288	-20.306	-77%
Totale	132.243	217.499	-85.256	-39%

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nel prospetto che segue si evidenzia la composizione dei proventi e degli oneri finanziari:

ANALISI ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
proventi diversi dai precedenti: verso terzi				
interessi attivi verso banche		104	-104	-100%
interessi attivi di mora		2	-2	100%
utili di cambio realizzati		10	-10	100%
Totale		104	-104	-100%

COMPOSIZIONE ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione:	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
perdite su cambi	2	15	-13	
Totale	2	15	-13	-88%

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
Imposte dell'esercizio				
a) Imposte correnti				
- IRES		-316.378	316.378	-100%
- IRAP		-104.864	104.864	-100%
b. Imposte esercizi precedenti	-674	-1.000	326	-33%
c. Anticipate	-300.786	-1.139	-299.647	26308%
Totale	-301.460	-423.381	121.921	-29%

La voce imposte anticipate accoglie le imposte differite attive per IRES iscritte con riferimento alla perdita fiscale maturata nell'anno.

Per la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente per IRES ed IRAP e l'onere fiscale teorico e l'analisi della composizione e della movimentazione nell'esercizio delle imposte differite attive e passive si rinvia agli allegati 1 e 2 della presente nota integrativa.

PERSONALE

Ai sensi di legge si evidenzia il numero medio dei dipendenti a tempo pieno ripartito per categoria.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2019	2020
-Numero Quadri	1	1
-Numero Impiegati a Contratto a Tempo Indeterminato	17,4	15,4
-Numero Operai Contratto a Tempo Indeterminato	35,2	33,6
-Numero Impiegati Contratto a Tempo Determinato	8,1	2,4
-Numero Operai Contratto a Tempo Determinato	45,8	10,8
<i>Totale</i>	107,5	63,1

REMUNERAZIONE SINDACI

Come richiesto dall' art. 2427, comma 1, n. 16 del Codice Civile e dal D.Lgs. 39/2010, nella tabella si dettagliano i compensi spettanti ai sindaci della Società. Si informa che la società non ha concesso anticipazioni e/o crediti ad amministratori o sindaci.

	31/12/20	31/12/19	Variazione	Variazione %
Compensi Sindaci	18.427	18.633	-206	-1,10%
	18.427	18.633	-206	-1,10%

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE (RIF. ART. 2427, COMMA 1, N. 16 C..C)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:
-corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: euro 15 mila, oltre spese e contributi.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMI 125-129, LEGGE 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della L. 124 del 04/08/2017, si da informativa che nel corso del 2020 non sono stati incassati contributi in forma diretta.

Si rappresenta di seguito una tabella riepilogativa delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti da pubbliche amministrazioni, da società a partecipazione pubblica, da società dalle precedenti controllate, anche indirettamente, e società da loro partecipate, deliberati e/o in corso di approvazione ma non ancora erogati.

Soggetto erogante	Provvediment o di delibera	Somma da Incassare	Data approvazione	Tipo vantaggio
DSAL2020 - DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020. AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO URGENTE DELL'OCCUPAZIONE NELLA FILIERA TURISTICA - ANNUALITÀ 2020	DELIBERAZION E N. 32/8 DEL 23.06.2020	22.500,00 €	31/12/2020	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale
DSAL2020 - DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2020. AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO URGENTE DELL'OCCUPAZIONE NELLA FILIERA TURISTICA - ANNUALITÀ 2021	DELIBERAZION E N. 32/8 DEL 23.06.2020	27.815,00 €	29/12/2020	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale

DEDUZIONE FORFETTARIA PER LAVORO DIPENDENTE NELLE REGIONI DELLA SARDEGNA		29.023,00 €	23/12/2020	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale
--	--	-------------	------------	--

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Con il perdurare della pandemia da Covid-19 e l'incertezza da essa derivante, la società sta definendo dei piani di sviluppo e delle strategie per la ripresa.

La speranza di una rapida ripresa, è legata al piano vaccinale, e si ritiene possa influire positivamente sul traffico per la stagione estiva soprattutto sul traffico domestico.

Se la crescita di passeggeri prospettata nelle ipotesi di budget sarà confermata per il 2021, massima attenzione verrà data alla ottimizzazione di tutte le attività, già intrapreso nel corso degli anni, anche a seguito di un monitoraggio costante delle performance su base settimanale, che ha in alcuni casi consentito tempestivi interventi organizzativi.

Nell'attesa della fase di ripresa per l'anno 2021, la società ha determinato degli obiettivi:

- assicurare la salute e la sicurezza dei dipendenti e dei clienti;
- contenimento dei costi e relativa sospensione degli interventi manutentivi ritenuti non necessari;
- sospensione degli investimenti;
- ottimizzazione dei flussi di cassa;
- protezione e rafforzamento del business.

La società, inoltre, continuerà a perfezionare la propria offerta commerciale adattandola alle tendenze segnalate dagli analisti ed esperti del settore in ambito aeroportuale, in maniera da anticipare ove possibile il cambiamento della proposta commerciale alle nascenti esigenze.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

La perdita netta dell'esercizio 2020 è pari a 933.258 euro, rispetto all'utile netto di 1.018.083 euro dell'esercizio precedente.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile art. 22 quater si evidenziano i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

In data 26 Febbraio 2021 il Gruppo Geasar è stato interessato dalla cessione del pacchetto azionario della Geasar Spa, società controllante della Cortesa S.r.l.. La capogruppo Alisarda Spa, ha trasferito le proprie azioni ad F2i Smeralda S.p.A., facente parte del Gruppo F2iLigantia S.p.A..

Nel periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio d'esercizio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione non sono intervenuti fatti che comportino una modifica dei dati approvati in tale sede, né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere un'integrazione all'informativa fornita.

Inoltre la Società continua a monitorare la situazione con attenzione e a prendere precauzioni in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e delle autorità locali. Come misura precauzionale, già dall'inizio della pandemia sono stati sospesi tutti i viaggi di lavoro Nazionali ed internazionali fino a nuovo avviso e il personale non operativo è stato messo in smart working.

Si segnala inoltre che la Società mantiene un elevato grado di solidità e flessibilità finanziaria e dispone di riserve di liquidità ed affidamenti attivabili per far fronte ad ulteriori andamenti sfavorevoli o eventi imprevisi e a ulteriori contrazioni dello scenario previsto nel forecast, qualora l'emergenza sanitaria dovesse prolungarsi o tornare ad intensificarsi durante l'anno.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

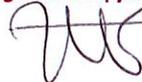
Gent.mi Azionisti

In relazione a quanto sopra esposto, si chiede:

- di approvare il Bilancio di esercizio di Cortesa S.r.l. al 31 dicembre 2020, dal quale risulta una perdita pari a Euro 933.258,
- di coprire la perdita mediante l'utilizzo di una parte della riserva straordinaria.

Il bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio della Società e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

F.to l'Amministratore Delegato
Ing. Silvio Pippobello



ALLEGATO N. 1

Conformemente a quanto previsto dal Principio contabile OIC 25 nel seguente prospetto è riportato il dettaglio della riconciliazione tra il risultato civilistico e il risultato fiscale.

RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE CORRENTE E L'ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Risultato prima delle imposte	-1.234.718
Onere fiscale teorico (24%)	(296.332)
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	22.777
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-158.780
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-18.670
Imponibile fiscale	-1.389.891
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (IRES)	0

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	-1.234.716
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.645.488
Proventi non rilevanti ai fini IRAP	-90.601
Totale (1)	1.320.171
Cuneo fiscale	-2.068.872
Totale (2)	(748.701)
Onere fiscale teorico (2,93%)	-21.937
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	116
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0
Imponibile IRAP	(748.586)
IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO	0

ALLEGATO N. 2

Cortesa - IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE AL 31.12.2020

		31.12.2019			Utilizzi anno 2020			Incrementi anno 2020			31.12.2020		
		Imponibile	%	Ires/Irap	Imponibile	%	Ires/Irap	Imponibile	%	Ires/Irap	Imponibile	%	Ires/Irap
1. Svalutazione crediti	IRES	48.705	24,00	11.689		24,00	0	22.162	24,00	5.319	70.867	24,00	17.008
2. Premi performance e rinnovi contratti	IRES	158.780	24,00	38.107	(158.780)	24,00	(38.107)		24,00	0	0	24,00	0
3. Perdite fiscali	IRES	0	24,00	0	0	24,00	0	1.389.891	24,00	333.574	1.389.891	24,00	333.574
	IRES	207.485		49.796	(158.780)		(38.107)	1.412.053		338.893	1.460.758		350.582
	TOTALE	207.485		49.796	(158.780)		(38.107)	1.412.053		338.893	1.460.758		350.582

(300.786) IRES - ADEGUAMENTO 2020